Allegato 2 Italia

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:* **NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:* **Nazionale** **1°**

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

VOLONTARI IN GIOCO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: E
Area di intervento: Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani); Animazione culturale verso giovani
Codice: 01, 02

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto**:***

7) *Obiettivi del progetto***:**

La complessità dei diversi contesti nei quali si realizza il progetto ed i bisogni individuati, richiede risposte diversificate e di qualità per rendere adeguata l'accoglienza delle differenze che caratterizzano i bambini e le famiglie.
La finalità socio educativa del progetto si realizza attraverso il potenziamento di risorse umane e di competenze professionali che rendano il progetto educativo - nel suo complesso di attività previste - flessibile, inclusivo, capace non soltanto di accogliere le diversità ma anche di valorizzarle ed integrarle scoraggiando l'isolamento, limitando i rischi della dispersione scolastica e favorendo l'inserimento sociale e culturale dei soggetti a rischio di marginalità.
In un contesto educativo ben organizzato nel quale **l'obiettivo** è quello di garantire a tutti i bambini opportunità e tempi adeguati per l'espressione delle potenzialità individuali, la possibilità di avere risorse umane integrative come i giovani in servizio civile in affiancamento al personale educativo, consente di qualificare ulteriormente le esperienze da proporre ai bambini ed alle famiglie in una prospettiva di condivisione e di valorizzazione delle individualità.
Il progetto si propone quindi di garantire il miglior funzionamento dei laboratori ed attività socio-educativi della Misericordia Lido di Camaiore della Misericordia di Capannori e della Misericordia di Seravezza.
L'arricchimento di risorse umane consentirà di dare stabilità e continuità ai servizi permettendo un più ampio accesso ai progetti pensati e creati per i giovani del territorio.
L'obiettivo finale è quello di favorire la piena integrazione dei ragazzi che vivono condizioni di emarginazione offrendo loro adeguati strumenti di crescita attraverso la partecipazione ai progetti gestiti dalle tre associazioni.
Ci si prefigge quindi nel lungo periodo, di favorire il miglioramento della condizione dei minori in generale ed in modo particolare di quelli in situazione di svantaggio o provenienti da contesti familiari disagiati ovvero in condizione di degrado economico.

Gli obiettivi nel breve periodo saranno i seguenti:

- Dare continuità ai progetti laboratoriali accessibili a tutti i bambini e ragazzi della comunità tali da favorire percorsi di aggregazione e re-integrazione "sana" e costruttiva.
- Offrire un'occasione di formazione e crescita ai giovani impegnati nel servizio civile nell'ottica della realizzazione di un'esperienza utile per la realizzazione di una futura professione.
- Dare la possibilità ai fruitori finali dei progetti e dei servizi di "fare gruppo" sperimentando situazioni socialmente "sane" ed ispirate ai valori della solidarietà e del reciproco scambio. Tutto ciò, indipendentemente dalla condizione economica e dalla estrazione sociale di provenienza.
- Limitare i processi di dispersione scolastica strutturando percorsi di collaborazione strutturata e continuativa con gli istituti scolastici del territorio locale.

RIASSUMENDO:
Gli ***obiettivi generali*** del progetto possono essere riassunti in:

· Offrire opportunità di gioco libero organizzato;
· Amplificare l'azione educativa della scuola attraverso la realizzazione di attività ricreative e di organizzazione pedagogico- educativa del tempo libero;
· Avviare forme di coinvolgimento dei minori nell'ambito di attività artistiche e libero espressive;
· Creare un luogo di riferimento protetto ed attrezzato, quale spazio di socializzazione rivolto ai minori in età 3/14 anni;
· Favorire le modalità espressive e comunicative diversificate dei minori;
· Offrire ai bambini e ai ragazzi della città un punto di riferimento dove poter esercitare il loro diritto al gioco;
· Sostenere la famiglia nei tempi di attraverso servizi ludici-ricreativi;
· Offrire un modello educativo che stimoli la capacità comunicativa-relazionale emozionale dei bambini attraverso il gioco e le sue regole.

Gli ***Obiettivi più specifici*** saranno i seguenti:
rispetto ai minori:
1. Favorire l'aggregazione ed una prima socializzazione con i coetanei
2. Creare un ambiente sereno, stimolante e socializzante.
3. Favorire la maturazione personale, l'espressione dei propri stati emotivi interni, l'autostima, la fiducia in sé e l'abilità di comunicazione.
4. Sviluppare le capacità di relazionarsi agli altri attraverso giochi di gruppo e feste.
5. Migliorare le capacità espressive;
6. Imparare le regole di convivenza basilari e il rispetto reciproco.
Rispetto al contesto familiare:
7. Coinvolgerli nelle attività del centro e di gioco con i propri figli.

8. Stimolare la cooperazione tra bambini, giovani ed anziani.
Rispetto al territorio:
9. Promuovere attività di integrazione con i servizi, la scuola, le risorse del territorio.
10. Creare servizi e rete sul territorio attraverso la collaborazione con le realtà del contesto territoriale locale.
Rispetto ai giovani in Servizio civile:
11. Costruire relazioni significative durante i 12 mesi di servizio attivo sviluppando lo spirito di servizio al prossimo e di cittadinanza attiva nei riguardi della comunità locale

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto
Animazione dei ragazzi e dei bambini che fruiscono dei servizi e partecipano alle attività educative realizzate dalla Misericordia Lido di Camaiore, della Misericordia di Capannori e della Misericordia di Seravezza.

Accompagnamento nelle attività di conoscenza del territorio previste dalla Misericordia di Capannori

Sostegno (in base alle specifiche competenze) nelle attività di doposcuola e gestione del recupero scolastico

Collaborazione nella gestione dei laboratori sportivi previsti dalla Misericordia Lido di Camaiore e affiancamento (dopo specifica formazione) nella realizzazione dei corsi di nuoto previsti dalla Misericordia di Capannori

Gestione e animazione delle biblioteche scolastiche dell'Istituto Comprensivo Camaiore II. Archiviazione, catalogazione dei libri, registrazione degli avventori. Promozione e sensibilizzazione delle attività di lettura. Animazione dei laboratori di

disegno e pittorici previsti nel contesto dell'attività delle biblioteche

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.
Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall' Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 10

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 10

12) Numero posti con solo vitto: 0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. Rispetto della privacy delle famiglie e dei minori che fruiscono dei servizi
2. Serietà e impegno nello svolgimento del servizio
3. Puntualità e rispetto degli orari
4. Flessibilità oraria e disponibilità all'espletamento di turni in giorni festivi
5. Disponibilità agli spostamenti nell'ambito delle esigenze di servizio
6. Disponibilità a partecipare a momenti formativi e di debriefing delle attività svolte anche in ambito regionale
7. Cura e rispetto della sede di attuazione del progetto
8. Obbligo di indossare e curare la divisa di servizio
9. Comportamento adeguato nei confronti dell'OLP, degli altri ragazzi in SCN e del personale della Misericordia
10. Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato			
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	
1	MISERICORDIA LIDO DI CAMAIORE	CAMAIORE (LU)	VIA DEL SECCO 81 55041		4	PERA GIOVANNA			BERTOLACCI GABRIELE			
2	MISERICORDIA CAPANNORI	CAPANNORI (LU)	VIA ROMANA 74/76 55012		4	PERA SELENE			BERTOLACCI GABRIELE			
3	MIS. DI SERAVEZZA 2	PIETRASANTA (LU)	VIA MONUMENTO (VALLECCHIA) 3 55045		2	BOCCOLI ELISABETTA			BERTOLACCI GABRIELE			

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

si

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

22) Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Possesso della patente di guida Categoria B o superiori
Pregressa esperienza in associazioni di Volontariato
Pregressa e documentata esperienza in ambito educativo e ludico ricreativo
Pregressa e documentata esperienza in ambito sportivo

Pregressa esperienza di volontariato con minori
Diploma di scuola media superiore

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.
La **Misericordia** rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di servizio civile.
La Centrale Operativa 118 Alta Toscana rilascerà una certificazione del servizio svolto durante l'anno di servizio civile.
STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 36-37 D. lgs 81/08) in ambito di formazione specifica rilascerà idoneo attestato

valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

30) Modalità di attuazione:

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

33) Contenuti della formazione:

34) Durata:

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

36) Modalità di attuazione:

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

40) Contenuti della formazione:

- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

A) LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' NEL BAMBINO (12 ore)
Dott.ssa Selene Pera
processi di sviluppo delle capacità percettive
I processi di sviluppo delle capacità psico-motorie
I processi di sviluppo delle capacità cognitive
I processi di sviluppo delle capacità linguistiche
L'attività percettivo-motoria, la simbolizzazione e il linguaggio

B) L'APPRENDIMENTO (21 ore)
Dott.ssa Monica Cecconi

La motivazione ad apprendere
Le dinamiche affettivo-relazionali nel processo di apprendimento
L'apprendimento difficile: l'individuazione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali e la stesura dei Piani Didattici Personalizzati per favorire l'inclusione

I disturbi di apprendimento: diagnosi e diagnosi differenziale
I disturbi del linguaggio
I disturbi psicomotori
I problemi psicologici
Il disagio socio-affettivo I disturbi dell'attenzione
L'individuazione precoce delle situazioni a rischio
La valutazione delle abilità di base: l'osservazione in classe e l'osservazione individuale
Gli itinerari di recupero scolastico: la formulazione di obiettivi minimi e di obiettivi trasversali

C) I RAPPORTI INTERPERSONALI ALL'INTERNO DELLA COMUNITA' EDUCATIVA (12 ore)
Dott.ssa Elisabetta Boccoli

I contenuti e i modi del comunicare
La comunicazione educativa in un'ottica relazionale
Le dinamiche relazionali di gruppo
La conduzione dei gruppi
La conoscenza reciproca come punto di partenza verso un processo di condivisione e di autoriconoscimento

D) I RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON LA SCUOLA (4 ore)
Dott.ssa Monica Cecconi

La collaborazione con l'èquipe psico-medico-pedagogica
La relazione con la famiglia; scuola e famiglia in continuità e in discontinuità, la collaborazione indispensabile
Scuola e famiglia insieme per comprendere e risolvere i problemi dei bambini
La collaborazione scuola-famiglia-territorio per l'elaborazione di progetti integrati

Modulo: "Sicurezza"
Durata **6 ore.**
Docenti Nicola De Rosa e Massimo Ricciardi
Formazione e informazione sui rischi connessi

Nozioni di Primo soccorso – 12 ore Docente: Samuele Tomei

Blsd – 5 ore Docente: Genovali Sandra

41) Durata:

72 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Data 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente